



REGOLAMENTO STAGIONE SPORTIVA 2024 - 2025

Il presente Regolamento dovrà all'atto dell'iscrizione essere accettato nei punti in esso inseriti. Per gli atleti minori servirà la firma dell'atleta e da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà genitoriale. Il Regolamento contiene le norme della società, alle quali le atlete e genitori si impegnano nel prenderne visione e nel rispettarle nella loro integrità.

1. RESPONSABILITÀ

La Società Geas Volley declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni subiti dagli atleti all'interno dei campi da gioco e dagli spogliatoi delle palestre, private, comunali, e della città metropolitana di Milano.

Gli allenatori/dirigenti e quindi la Geas Volley, si ritengono responsabili delle atlete esclusivamente dal loro ingresso negli spogliatoi per la preparazione all'attività sportiva, in presenza dell'allenatore/dirigente, e sino all'uscita delle stesse dopo il termine dell'attività. Qualora le atlete entrassero indebitamente negli spogliatoi o in campo in assenza dell'allenatore/dirigente, la società si ritiene sollevata da ogni responsabilità e la stessa ricadrà sulle atlete coinvolte, e sui genitori inadempienti/inosservanti (in caso di minori).

2. COMPORTAMENTO

La società Geas Volley ha adottato il proprio codice Etico. Che riguarda tutte le persone che gravitano attorno alla società: staff, allenatori, dirigenti, atleti/e, genitori, amici. Pertanto vi invitiamo a leggerlo e condividere con noi il suo contenuto e i suoi valori.

Codice Etico Geas Volley: disponibile in formato PDF presso il sito www.geasvolley.it/documenti

Gli atleti/e, i loro genitori sono invitati a prendere attenta visione delle regole di seguito riportate così da consentire una serena e prolifica collaborazione con la Geas Volley ed il proprio staff.

1. Il comportamento deve essere impostato al massimo rispetto dei e delle compagni/e, degli allenatori, dei dirigenti e delle avversari/e in un contesto di lealtà sportiva e correttezza.
2. È necessario avere cura del luogo e dei materiali messi a disposizione dalla società (i genitori dei minori rispondono del comportamento dei propri figli).
3. Durante gli allenamenti, le gare ufficiali ed amichevoli bisogna mantenere un comportamento serio ed educato; gli atleti devono rispettare tutte le disposizioni date dai propri allenatori o dirigenti.
4. Sono a carico dell'atleta eventuali provvedimenti disciplinari economici disposti dalla FIPAV o CSI, o danni arrecati alle attrezzature della società o a terze parti.

5. I comportamenti irrispettosi sia fisici che verbali verranno puniti con sospensioni temporanee da tutte le attività e, a seconda della gravità del caso, con l'espulsione dalla società senza la restituzione della quota di iscrizione o parte di essa. La società si riserva il diritto di denunciare alle autorità competenti episodi che coinvolgano i propri atleti/e, dirigenti o genitori, in atti punibili penalmente e richiedere eventuali danni morali se venisse coinvolta l'immagine della società.
6. Gli atleti dovranno essere a disposizione della società per tutti gli allenamenti (salvo casi eccezionali di studio o lavoro), e le partite programmate (è una condizione necessaria ed irrinunciabile di appartenenza alla squadra). Perché una squadra sia tale è obbligatorio essere a disposizione dell'allenatore nelle date in cui sono state programmate le partite. Ogni atleta dovrà avvisare sempre e per tempo (anche con SMS o WhatsApp) il proprio allenatore in caso di eventuale assenza o ritardo da allenamenti o partite.
Ricordiamo che la mancata partecipazione agli allenamenti ha come diretta conseguenza la minor preparazione rispetto alle compagne di squadra, che porta al risultato di non essere utilizzati in partita. Si ricorda che è cosa gradita e contribuisce ad aumentare lo spirito di squadra, venire ad ogni partita anche se non si è convocati, anche andare a seguire le partite delle squadre maggiori serve ad accrescere lo spirito di appartenenza.
7. Si chiede la massima collaborazione di tutti: atleti, genitori, staff, se chiamati a farlo dalla Società (tipo per concentrazione minivolley, per segnare i punti, per fare da arbitro) e partecipare ai momenti aggregativi della società (feste e cene varie).
8. I genitori di ogni squadra, Sono sollecitati a fornire quattro nominativi di genitori disposti a ricoprire le seguenti mansioni: n.1 Dirigente accompagnatore, n.2 refertisti, n.1 arbitro Per queste figure è necessaria una piccola formazione tecnica. Lo staff della Geas Volley può sopperire in caso di assenze o impossibilità temporanee, ma essendoci diverse squadre non possiamo garantire la copertura dei vari ruoli per tutta la stagione.
9. Durante gli allenamenti **non** sono gradite t-shirt o felpe di altre società sportive (di ogni rango e genere). Durante le gare è indispensabile l'uniformità delle atlete nel vestiario, si potranno in accordo con l'allenatore utilizzare solo un tipo di t-shirt per il riscaldamento. È fatto d'obbligo l'utilizzo di tutto il materiale richiesto nel punto 8 alla voce MXT INDISPENSABILI. Per gli altri articoli si raccomanda la uniformità.
10. Tutte le squadre sono responsabili della pulizia del proprio spogliatoio (che deve essere lasciato nel limite del possibile, come è stato trovato al loro ingresso). Atti vandalici non sanzionabili alla singola persona verranno accollati all'intera squadra.
11. Non sono assolutamente ammesse da parte dei genitori o familiari degli atleti/e interferenze o ingerenze tecnico-sportive per ciò che concerne convocazioni, ruoli, inserimenti in diversi gruppi squadra, tempi effettivi di gioco e quant'altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra allenatore ed atleta.
12. Si ricorda che l'allenatore si occupa della parte tecnica, per tutto il resto, per qualsiasi incomprensione o chiarimento rivolgersi al proprio Team Manager.
13. Non è consentito ai genitori ed ai familiari degli atleti/e, durante gare ufficiali o amichevoli, assumere atteggiamenti antisportivi o lesivi del buon nome della Geas Volley. Si prega il pubblico presente a partite o allenamenti di non comunicare o interferire con gli atleti/e durante questi momenti ma bensì di tifare sportivamente.
14. Ogni tipo di comunicazione ufficiale tra la società e i genitori e/o atleti (riunioni, convocazioni ecc...) avverrà prioritariamente tramite l'indirizzo e-mail che gli stessi lasceranno al momento dell'iscrizione.



3. SAFEGUARDING

A seguito del nel D.lgs. n. 198/2006 relativo ai tesserati, specialmente se minori, all'interno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Geas Volley si è dotata di un modello organizzativo per il controllo dell'attività sportiva, e di tutela dei minori e della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione. Denominato SAFEGUARDING. Tutti i tesserati sono liberi di segnalare abusi o prevaricazioni, su se stessi, o su altri componenti della società. Per questo si chiede di leggere attentamente il fascicolo dedicato: SAFEGUARDING GUIDA **PRATICA (LINK)** Nella guida si possono trovare il nome del responsabile del safeguarding, con i relativi metodi di segnalazione attivi dalla stagione agonistica 24-25.

Sesto San Giovanni, il

FIRMA PER PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO _____



INDICE

1. RESPONSABILITÀ	Pag. 1
2. COMPORTAMENTO	Pag. 1-2
3. SAFEGUARDING	Pag. 3
4. INDICE	Pag. 4

Contatti

Indirizzo: GEAS VOLLEY A.S.D. c/o POLISPORTIVA GEAS
Viale Marelli 79 – 20099 Sesto San Giovanni – Milano

Segreteria: 02.2421018

Geas Volley: 320.8279164

WhatsApp: 320.8279164

mail: info@geasvolley.it

web: www.geasvolley.it

Rev.24.9L